



ROMA, 14 LUGLIO 2021

# COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

## WHIRLPOOL. FICCO (UILM): “GOVERNO SAPPIA INTERVENIRE CONTRO AVVIO LICENZIAMENTI”

“La decisione di Whirlpool di avviare la procedura di licenziamento per i lavoratori di Napoli, disattendendo le raccomandazioni delle Parti sociali e del Governo, è non solo odiosa ma del tutto ingiustificabile, se si pensa che le 13 settimane aggiuntive di cassa integrazione di cui potrebbe avvalersi sono esenti da qualsiasi costo”. Così la scelta di Whirlpool viene commentata da **Gianluca Ficco**, segretario nazionale Uilm responsabile del settore elettrodomestici, al termine dell’incontro convocato dal MiSe.

“È arrivato il momento per il Ministero dello Sviluppo economico - dichiara Ficco - di dimostrare di avere la volontà e le capacità di influire ancora sulle vertenze del nostro Paese e in questo caso particolare di rivendicare insieme a noi il rispetto di un accordo firmato nel 2018 in sede istituzionale. Noi faremo le dovute verifiche sulla possibilità di contrastare sul piano legale la procedura di licenziamento e vorremmo sperare che il Ministero faccia lo stesso. Nel caso in cui il Ministero non assumesse iniziative concrete e si limitasse a qualche rimbrotto di facciata, diventerebbe colpevole come e più della multinazionale”.

“Come sindacato - conclude Ficco - ci siamo detti disponibili al confronto, nel caso in cui in extremis la procedura di licenziamento fosse scongiurata, purché lo stesso sia finalizzato a cercare una soluzione lavorativa per i colleghi di Napoli e a definire missioni produttive per tutti gli stabilimenti italiani. La discussione non può certo limitarsi ai temi avanzati dalla Whirlpool, vale a dire a incentivi all’esodo e possibili trasferimenti a Varese. Dal canto suo il Ministero dello Sviluppo economico dice di avere un piano quasi pronto da presentare; attendiamo naturalmente di poterlo conoscere, ma vorremmo poter confrontarci senza la spada di Damocle di una procedura di licenziamento già aperta, che, come noto, innesca un conto alla rovescia di 75 giorni trascorsi i quali partono le lettere di licenziamento”.

**Ufficio stampa Uilm**

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT